



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE E LE COSTE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 31.12.1982 n. 979 "*Disposizioni per la Difesa del Mare*" che prevede, agli artt. 2 e 4 e successive modificazioni, che questo Dicastero attivi a livello nazionale un sistema finalizzato alla prevenzione e lotta agli inquinamenti marini; detto sistema di tutela e prevenzione nazionale è istituito dalla predetta normativa anche in ottemperanza a quanto previsto dalle convenzioni internazionali, cui l'Italia ha aderito in merito alla lotta agli inquinamenti marini da idrocarburi e da sostanze tossico-nocive in genere. In particolare, tra le altre, la Convenzione OPRC, cui l'Italia ha aderito, che impone agli Stati Contraenti la realizzazione di specifiche strutture di lo flotta all'inquinamento e la reciproca assistenza tra le Parti in caso di emergenza;

VISTO il Decreto n. 34 del 29 gennaio 2013 del Ministro dell'ambiente e tutela del territorio e del mare che ha approvato il "*Piano Operativo di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti accidentali da idrocarburi e da altre sostanze nocive*";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la direttiva del Ministro prot. n. 848/UDCM del 16 gennaio 2020, che ha individuato quale obiettivo prioritario della Direzione quello di assicurare, senza nuovi o maggiori oneri a carico del Ministero, che il servizio di prevenzione e lotta all'inquinamento marino, unitamente alle forme di contrasto da idrocarburi, realizzi attività di contenimento delle plastiche, sia alle foci dei fiumi sia nelle aree marine protette;

VISTO il decreto n. 1 del 5 febbraio 2020 con il quale il Capo di Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DIPENT) ha disposto la delega della gestione delle risorse finanziarie ascritte ai rispettivi centri di costo, a favore di ciascun titolare di ufficio dirigenziale generale, tra quelli ricompresi nell'ambito del predetto dipartimento;

VISTA la determina a contrarre prot. n. 36642 del 20/05/2020, con la quale questa Amministrazione ha decretato l'indizione di una gara comunitaria avente ad oggetto l'affidamento del "*Servizio di intervento rapido per la riduzione, contenimento e recupero di idrocarburi, di sostanze dalle stesse derivate e di oli minerali nelle acque del mare territoriale e ove necessario in alto mare provenienti da sinistri marittimi, sversamenti operativi o volontari da navi, terminali petroliferi, piattaforme di estrazione, non esclusi gli inquinamenti di origine terrestre, nonché di contenimento del marine litter, delle plastiche in particolare, sia negli specchi acquei marini antistanti le foci dei principali fiumi sia nelle aree marine protette*";

VISTA la pubblicazione del bando di gara sulla GU/S S104 del 29 maggio 2020, sulla GURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 65 dell'8 giugno 2020, sull'osservatorio dei contratti pubblici, sul proprio sito istituzionale e per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale (Il Messaggero e Il Sole 24 Ore) e su due a maggiore diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto (La Repubblica e Il Tempo);

CONSIDERATO che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte è pervenuta una sola offerta da parte di Castalia Consorzio Stabile S.C.p.a.;

CONSIDERATO che il disciplinare di gara prevede la possibilità di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

VISTO il decreto 56569 del 21/7/2020, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice;

VISTA la nota prot. 86491 del 27/10/2021 con la quale la Commissione giudicatrice di cui al punto precedente, a conclusione dei propri lavori, ha trasmesso n. 12 verbali, ed in particolare il verbale in data 22 ottobre 2020, dal quale emerge la valutazione di idoneità a svolgere il servizio oggetto di gara con la proposta di aggiudicazione a favore di Castalia Consorzio Stabile S.C.p.a.;

VISTO il verbale del RUP in data 27/10/2020, di comprova dei requisiti tramite sistema AVCpass ai sensi dell'art. 216, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e contestuale proposta di aggiudicazione a favore di Castalia Consorzio Stabile S.C.p.a.;

VISTO l'art 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, che *“qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, “ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”;*

CONSIDERATO che ai sensi del predetto D.L. n. 76/2020, è possibile aggiudicare in caso di urgenza, anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011 e tenuto conto che dalla verifica dei requisiti è emerso che solo alcune richieste antimafia sono state evase con esito negativo mentre altre sono ancora in fase di istruttoria;

CONSIDERATE inoltre le dichiarazioni rese dall'operatore economico in fase di partecipazione alla gara ai sensi dell'articolo 80 *“motivi di esclusione”* del codice degli appalti, che restano valide per tutta la procedura;

TENUTO CONTO che ricorre l'urgenza di aggiudicare la presente procedura al fine di garantire assicurare il servizio di pubblica utilità relativa all'antiquamento marino, alla luce della imminente scadenza della proroga tecnica del contratto Rep. 219 alla data del 30/11/2020 e che detto servizio non ammette interruzioni o sospensioni se non con pregiudizio dell'interesse nazionale e sovranazionale che esso mira a tutelare, che le possibili ripercussioni ambientali sugli ecosistemi marini e costieri e alle economie correlate (il rischio della c.d. *“onda nera”*) rendono tanto indifferibile quanto prioritario assicurarne la prosecuzione;

RITENUTO di dover procedere all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto nei confronti della Castalia Consorzio Stabile S.C.p.a., per l'offerta pari ad € 47.540.675,24 IVA esclusa;

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse aggiudica definitivamente la gara per l'affidamento del contratto del *“Servizio di intervento rapido per la riduzione, contenimento e recupero di idrocarburi, di sostanze dalle stesse derivate e di olii minerali nelle acque del mare territoriale e ove necessario in alto mare provenienti da sinistri marittimi, sversamenti operativi o volontari da navi, terminali petroliferi, piattaforme di estrazione, non esclusi gli inquinamenti di origine terrestre, nonché di contenimento del marine litter, delle plastiche in particolare, sia negli specchi acquei marini antistanti le foci dei principali fiumi sia nelle aree marine protette”* a Castalia Consorzio Stabile S.C.p.a., per l'importo pari a € 47.540.675,24 IVA esclusa.

Il presente atto viene pubblicato sulla Gazzetta europea, sulla guri, per estratto sui giornali, sul sito della stazione appaltante, sul sito dell'osservatorio dei contratti pubblici.

“Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.”